

I  
- - -  
U  
- - -  
A  
- - -  
V

Università Iuav di Venezia

**decreto rettorale**

---

**Procedure pubbliche di selezione, per il reclutamento di n. 5 ricercatori a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso l'Università Iuav – Programma Operativo (PON) “Ricerca e Innovazione” 2014-2020- Azioni IV.4 – “Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione” e IV.6 “Contratti di ricerca su tematiche Green”**

**Sigla bando RICTDA-2021-03****scadenza presentazione domande: 2 novembre 2021****AFRU/DRUO/SCCPD/LF/MS**

---

**Il rettore****visto** lo Statuto dell'Università Iuav di Venezia;**vista** la legge 9 maggio 1989, n. 168;**vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;**vista** la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";**vista** la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 "Interventi correttivi di finanza pubblica";**visto** il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni;**vista** la Legge 27 dicembre 1997, n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica";**visto** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";**visto** il D.P.R. 28.12.2000, n. 445: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";**visto** il Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", in particolare l'art. 35-bis, rubricato "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici", così come introdotto dall'art. 1, comma 46 della Legge 6.11.2012, n. 190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";**visto** il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";**vista** la legge 30 dicembre 2004, n. 311 e in particolare l'art. 1 comma 105 che prevede la programmazione triennale del fabbisogno di personale;**vista** la Carta europea dei ricercatori di cui alla raccomandazione della Commissione delle Comunità europee n. 251 dell'11.03.2005;**vista** la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in particolare l'articolo 24;**vista** la legge 12.11.2011, n. 183 ed in particolare l'articolo 15 in materia di applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;**vista** la legge 06 novembre 2012, n. 190, contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;**visto** il D.M. 25.05.2011, n. 243: "Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'art. 24, della legge n. 240/2010";**vista** la Legge 12.11.2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), ed in particolare l'art. 15, recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;



**visto** il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232 “Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell’articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30/12/2010, n. 240”;

**visti** i decreti ministeriali 23 dicembre 1999, 26 giugno 2000, 4 ottobre 2000, 9 gennaio 2001 e 01 febbraio 2001, “Rideterminazione dei settori scientifico disciplinari”;

**visto** il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;

**visto** il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della Ricerca n. 243 del 25 maggio 2011 che, in attuazione dell'art. 24 della legge 240/2010, stabilisce i criteri e parametri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni nelle valutazioni comparative per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato bandite ai sensi della legge 240/2010;

**visto** il Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013 n. 47 “Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica”;

**visto** il Decreto Ministeriale, n. 855 del 30 ottobre 2015 Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali di cui all'art. 15 della legge 30.12.2010, n. 240;

**visto** il decreto legge n.18 del 17 marzo 2020 cosiddetto “Cura Italia” in particolare l'art. 87 recante “Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali”;

**visto** il D.P.C.M. 13.11.2020 “Adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020”;

**visto** il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza di Iuav 2021-2023 – approvato dal consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2021;

**visto** il Codice Etico dell'Università Iuav di Venezia, emanato con decreto rettorale 28 luglio 2011, n. 749;

**visto** il Codice di Comportamento dell'università Iuav di Venezia, emanato con decreto rettorale 5 dicembre 2014, n. 541;

**visto** il “Regolamento didattico di ateneo ai sensi dell’articolo 11 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270”, emanato con decreto rettorale 3 settembre 2013 n. 485 prot. n. 15931 del 16 settembre 2013;

**visto** il Regolamento per il reclutamento di professori straordinari e di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 1, comma 12 della legge 4 novembre 2005, n. 230 e dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” dell’Università Iuav di Venezia, emanato con decreto rettorale 23 giugno 2016, n. 231;

**visto** il DM n. 1062 in data 10.08.2021 relativo al Programma Operativo Nazionale (PON) “Ricerca e Innovazione” 2014-2020, con cui, nell’ambito della dotazione PON, sono stati assegnati all’Università Iuav di Venezia, € 450.600,00 per l’attivazione di procedure di pubblica selezione per il reclutamento di Ricercatori a tempo determinato di tipologia a) ai sensi dell’art. 24, comma 3, della legge n. 240/2010, nell’ambito dei contratti di ricerca Green ed € 101.874,98 nell’ambito dei contratti di ricerca sui temi dell’Innovazione;

**visto** il “Disciplinare di attuazione PON “Ricerca e Innovazione” 2014-2020 Azioni IV.4 “Dottorati e Contratti di Ricerca su tematiche dell’Innovazione” e Azione IV.6 “Contratti di Ricerca su tematiche Green”;

**vista** la nota MUR n. 12025 dell’8.9.2021 avente ad oggetto “Indicazioni in merito ai Decreti Ministeriali n. 1061 e n. 1062 del 10 agosto 2021”che così recita: “il DM 1062/2021 prevede che la copertura finanziaria dei ricercatori selezionati, sarà assicurata con le risorse di cui al decreto sino al 31 dicembre 2023 e che la copertura finanziaria dei contratti per il periodo successivo al 31 dicembre 2023, dovrà essere finanziata dai singoli soggetti beneficiari delle risorse di cui all’art. 1, a carico del proprio bilancio. Gli Atenei, pertanto provvedono a finanziare la quota restante del contratto con risorse a carico del proprio bilancio. E’ consentito inoltre di utilizzare le risorse di cui al DM 737 del 25/06/2021, art. 2, punto 1 (la cui percentuale minima di impiego riservata ai contratti di ricerca può essere liberamente aumentata dagli stessi), o di altri fondi esterni...”;



I  
- - -  
U  
- - -  
A  
- - -  
V

Università Iuav di Venezia

**visto** il DM n. 737 del 25.06.2021;

**richiamato** l'art. 2, comma 3, del DM 1062 che prevede che i contratti di ricerca sottoscritti dai beneficiari e destinatari delle risorse potranno prevedere il regime di impegno di tempo pieno o di tempo definito e che la quantificazione delle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, è stabilita ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2, della legge n. 240 del 2010;

**richiamato** l'art. 3 del DM 1062 di cui sopra rubricato "Selezione delle operazioni" che così recita: "1. Ciascun soggetto beneficiario (omissis) a pena di inammissibilità al finanziamento delle operazioni con le risorse di cui al presente decreto, procede alla selezione dei candidati attraverso uno o più Avvisi pubblici ad hoc, prevedendo la realizzazione di attività strettamente coerenti e rispondenti alle aree tematiche vincolate di cui all'art. 2, comma 2, lettere a) e b) sulla base di una valutazione di coerenza effettuata dall'organo ritenuto competente ed in linea con le disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 REACT – EU), specificando il Dipartimento di appartenenza, il Settore Concorsuale, per il Settore Scientifico-Disciplinare, il Responsabile scientifico, la durata del contratto, gli ambiti vincolati dalle attività di ricerca, la collaborazione con il sistema delle imprese ed eventuali ambiti di collaborazione con istituzioni estere (Università, centri di ricerca, imprese)";

**richiamato** il comma 4 dell'art. 3 del medesimo citato DM che prevede che: "4. I contratti di ricerca attivati, a seguito delle selezioni a favore dei ricercatori, dai singoli soggetti beneficiari delle risorse di cui alla tabella A in attuazione del presente Decreto dovranno:

- a. riguardare aree disciplinari e tematiche (Settore Concorsuale e Settore Scientifico-Disciplinare) coerenti con le tematiche vincolate di cui ai punti a) e b) dell'art. 2 ("Azione IV.4 - Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e Azione IV.6 - Contratti di ricerca su tematiche Green");
- c. prevedere l'attuazione dell'intero incarico, presso le sedi amministrativa ed operative dell'Università beneficiaria, fatti salvi i periodi di ricerca presso l'impresa e all'estero, programmati coerentemente con le attività di ricerca previste presso le sedi del soggetto beneficiario;
- d. prevedere periodi ricerca in impresa da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi;
- e. prevedere periodi ricerca all'estero da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi (facoltativo);
- f. assicurare che il ricercatore possa usufruire di qualificate e specifiche strutture operative e scientifiche per le attività e ricerca;
- g. favorire la valorizzazione dei risultati della ricerca e garantire la tutela della proprietà intellettuale;
- h. favorire il coinvolgimento delle imprese nella definizione del percorso di ricerca anche nell'ambito di collaborazioni più ampie con l'Università;
- i. garantire il rispetto delle priorità orizzontali (clima, transizione digitale, biodiversità, parità tra donne e uomini)".

**considerato** che i contratti di ricerca da finanziare nell'ambito delle risorse assegnate a ciascun soggetto beneficiario di cui all'art. 1 Tabella A dovranno essere selezionati in relazione alla capacità di contribuire al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi propri dell'Azione di riferimento del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza di cui in premessa, secondo le specifiche di seguito riportate:

#### AZIONE IV.4 CONTRATTI DI RICERCA SU TEMATICHE DELL'INNOVAZIONE

a.a) Pertinenza delle attività di ricerca in relazione alla capacità di creare un alto valore aggiunto, attraverso la valorizzazione del capitale umano, in termini di ricadute scientifiche, sociali ed economiche sul territorio nazionale, favorendo opportuni modelli di ricerca e la formazione di profili professionali in risposta alle esigenze di innovazione e competitività espresse dal sistema



imprenditoriale, attraverso la promozione della ricerca sui temi dell'innovazione, del digitale e delle tecnologie abilitanti, sostenendo la valorizzazione del capitale umano, quale fattore determinante per lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione in Italia.

a.b) Conformità dell'attività di ricerca con la SNSI ed il PNR, la coerenza con la L.240/2010, con la finalità di favorire l'innovazione e l'interscambio tra mondo della ricerca e mondo produttivo e qualificazione dell'apporto delle attività di ricerca nei settori dell'innovazione (L. 240720190, art. 24, co. 3 e ss.mm.ii).

a.c) Misurabilità dei risultati attesi e impatto potenziale dell'intervento con riferimento alle finalità del REACT-EU: presenza di target quantificabili e misurabili coerenti con gli indicatori previsti dall'azione di riferimento del PON.

#### AZIONE IV.6 - CONTRATTI DI RICERCA SU TEMATICHE GREEN

b.a) Pertinenza delle attività di ricerca in relazione alla capacità di creare un alto valore aggiunto, attraverso la valorizzazione del capitale umano, in termini di ricadute scientifiche, sociali ed economiche sul territorio nazionale, con riferimento ai temi della transizione verde, della conservazione dell'ecosistema, della biodiversità e della riduzione degli impatti del cambiamento e capacità del progetto di promuovere la ripresa verde e il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19

b.b) Conformità delle attività di ricerca con la SNSI ed il PNR e l'apporto dei progetti di ricerca nei settori della transizione verde.

b.c) Misurabilità dei risultati attesi e impatto potenziale dell'intervento con riferimento alle finalità del REACT-EU: presenza di target quantificabili e misurabili coerenti con gli indicatori previsti dall'azione di riferimento del PON

**considerato** che i bandi di selezione pubblica devono essere emanati nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti vigenti nei singoli Atenei;

**considerato** che il MUR effettua la verifica di ammissibilità dei contratti selezionati e assegnati ai singoli Atenei attraverso la piattaforma online MUR

<http://www.ponricerca.gov.it/siri>;

**vista** la delibera del Senato Accademico del 5 ottobre 2021 con la quale si approva l'avvio dei reclutamenti in parola, si individua una rosa di 7 settori scientifico disciplinari demandando al dipartimento la scelta dei settori e la proposta delle tematiche di ricerca su cui bandire i 5 posti di ricercatore; inoltre, in considerazione dei tempi stretti previsti dal DM 1062/2021 e la conseguente impossibilità di ribandire le selezioni, in deroga al regolamento interno per il reclutamento dei ricercatori, si modificano le tempistiche di svolgimento delle procedure di reclutamento di cui al presente bando e si introduce la formazione della graduatoria di merito per ogni posto, con validità di mesi 6;

**vista** la delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Culture del Progetto nella seduta del 13 ottobre 2021 che propone l'avvio delle procedure di selezione per il reclutamento di 5 ricercatori ex art. 24, c. 3 lettera a) con le specifiche di cui all'allegato 1 al presente bando di cui costituisce parte integrante;

**visto** il decreto rettorale rep. n. 589/2021, prot. n. 62739 del 14 ottobre 2021, che sarà sottoposto a ratifica del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nella seduta successiva all'adozione, con il quale il rettore, ai sensi dell'art. 5 comma 3 dello Statuto, riconosciuta la necessità e l'urgenza, ha certificato la coerenza dei profili dei posti deliberati dal dipartimento con le tematiche di ricerca stabilite dal DM 1062/2021.

**accertata** che la spesa graverà per due annualità sui fondi di cui al DM 1062/2021 e per la terza annualità sui fondi del DM 737/2021, e, nello specifico, sui progetti UGOV FINANZIAMENTO\_MUR\_DM\_1062 e FINANZIAMENTO\_MUR\_DM\_737, UO 2742 (Servizio Ricerca) - UA.01.02.04.03;

**decreta**

#### **articolo 1 (Tipologia concorsuale)**

1 l'Università Iuav di Venezia indice una procedura pubblica di selezione con valutazione comparativa per la copertura di n. 5 (cinque) posti di ricercatore universitario a tempo



determinato, in regime di impegno a tempo pieno, con contratto di lavoro subordinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a) (denominato contratto Junior) della legge 240/2010, della durata di 3 anni, come indicato nell'allegato 1 al presente bando che ne costituisce parte integrante. Sigla del bando: RICTDA-2021-03.

### **Articolo 2 (Requisiti per l'ammissione)**

1 Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di valutazione i soggetti italiani o stranieri in possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero.

2 Non possono partecipare alle procedure di cui al presente bando coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione o con un professore afferente al Dipartimento che effettuerà la chiamata;

3 Non possono altresì partecipare:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale;
- 4) i professori universitari ordinari e associati e i ricercatori universitari già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio.
- 5) coloro che hanno in essere o che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli articoli 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Università Iuav di Venezia o altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'articolo 22 della Legge 240/10 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

4 I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso devono essere posseduti al momento della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

5 Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

### **Articolo 3 (Domanda di ammissione)**

1 La domanda di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili alla procedura, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica utilizzando l'applicazione informatica dedicata, accedendo alla seguente pagina del sito dell'università

**<http://www.iuav.it/Lavora-con/CONCORSI1/personale-/index.htm>**

oppure alla pagina della piattaforma PICA:

**<https://pica.cineca.it/iuav/>**

Per la compilazione della domanda si fa riferimento alle apposite linee guida pubblicate. All'applicazione è possibile accedere tramite SPID, in alternativa l'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema. La/Il candidata/o dovrà, scegliere dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente Università Iuav di Venezia, accedere al bando di interesse, scegliere il posto per il quale intende concorrere, inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando. Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

2. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.



Università Iuav di Venezia

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

3. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

4. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 15.00 del giorno 02 novembre 2021. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al giorno seguente non festivo.

5. La presentazione della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota che consenta alla/al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibile dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo la/il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate:

- mediante sottoscrizione della domanda, effettuando un upload della scansione del documento firmato manualmente, unitamente alla scansione della copia di un valido documento di identità.

**In caso di accesso alla piattaforma PICA e compilazione della domanda tramite SPID non è richiesto di firmare la domanda.**

Le/I candidate/i cittadine/i non italiane/i devono presentare domanda di partecipazione secondo le modalità e i termini indicati nella presente disposizione, fermo restando quanto previsto dal precedente articolo 2, commi 2 e 3 del presente bando.

Le/I cittadine/i provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione Europea in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per le/i cittadine/i dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza della/del dichiarante.

Le/I cittadine/i provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione Europea non in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare la procedura telematica per il caricamento dei titoli in formato pdf e dei certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui sono cittadine/i, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. Gli originali di detti documenti devono essere prodotti all'Amministrazione all'atto dell'eventuale assunzione.

6 L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.



Università Iuav di Venezia

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Personale Docente all'indirizzo e-mail personale.docente@iuav.it.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il seguente indirizzo e-mail di supporto tecnico: iuav@cineca.it.

7 Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice di identificazione personale (codice fiscale). Le donne coniugate debbono indicare il cognome da nubile.

8 I candidati dovranno inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità:

- la propria residenza;
- la cittadinanza posseduta;
- di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- di non essere in servizio in qualità di ricercatore o professore universitario di prima o di seconda fascia ovvero cessato da uno di tali ruoli;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impegno statale;
- di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
- l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani);
- solo per i cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione o con un professore afferente al dipartimento competente per la proposta di chiamata: il Dipartimento di Culture del Progetto;
- di non avere o aver avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli articoli 22 e 24 della Legge 240/10 presso l'Università Iuav di Venezia o altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'articolo 22 della Legge 240/10 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi;
- di essere in possesso del titolo di studio della laurea specialistica/magistrale specificando l'università e la data di conseguimento della laurea.

9 Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio eletto ai fini della selezione nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata.

10 I candidati riconosciuti diversamente abili devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, per la partecipazione al colloquio, ai sensi della Legge n. 104/1992, Legge 68/1999 e successive modificazioni.

11 L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla valutazione comparativa per cause non imputabili all'Amministrazione stessa ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

12 A ciascuna domanda dovranno essere allegati

- a) fotocopia del documento di identità e del codice fiscale;
- b) curriculum della propria attività scientifica e didattica;



Università Iuav di Venezia

**c) titoli ritenuti utili ai fini della selezione;**

**d) pubblicazioni** che i candidati ritengano utile presentare per la selezione, nel rispetto del numero massimo previsto dall'articolo 1 del presente bando, ivi compresa la tesi di dottorato anche se non pubblicata.

**e) elenco sottoscritto delle pubblicazioni presentate.**

13 L'utilizzo degli strumenti di semplificazione da parte dei cittadini non appartenenti all'Unione Europea è consentito alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 3, commi 2, 3 e 4 del D.P.R. n. 445/00.

14 Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altre amministrazioni.

15 Con riferimento al punto 3) "titoli" si fa presente che da 1 gennaio 2012 le certificazioni rilasciate dalle pubbliche amministrazioni sono valide ed efficaci solo ed esclusivamente nei rapporti tra i privati. Pertanto se i titoli sono stati conseguiti presso pubbliche amministrazioni sono comprovabili dal candidato esclusivamente tramite autocertificazione.

16 L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli anche a campione sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate.

**Articolo 4 (Pubblicazioni)**

Le pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione ai sensi della normativa vigente che le/i candidate/i intendono presentare dovranno essere inviate esclusivamente in formato **.pdf** tramite l'apposita sezione della procedura telematica, entro la scadenza del bando, nel numero massimo di 12 (dodici).

Ogni pubblicazione non dovrà superare lo spazio di **30 megabyte**.

Le pubblicazioni eccedenti lo spazio di 30 megabyte non caricabili nel sistema, dovranno essere riportate in un elenco puntuale da inserire nella piattaforma informatica e fatte pervenire con le seguenti modalità, unitamente alla copia di un documento valido di identità:

- caricate in formato non modificabile (.PDF) in una memoria di massa portatile (pen drive, chiavetta usb) che dovrà essere spedita a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: Università Iuav di Venezia – Tolentini, S. Croce n. 191, 30135 Venezia e pervenire entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda.

Sulla busta la/il candidata/o dovrà indicare chiaramente il proprio nome e cognome e riportare la selezione a cui intende partecipare, precisando il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare. Sul dispositivo dovranno essere riportati il proprio nome e cognome e data di nascita.

- inviate per Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.iuav.it, entro il termine di scadenza inviate in formati portabili statici non modificabili, che non possano contenere macroistruzioni o codici eseguibili. L'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non saranno ritenute valide le pubblicazioni trasmesse da un indirizzo di posta elettronica non certificata.

Le pubblicazioni che non risultino pervenute nel termine di scadenza e secondo le disposizioni sopra indicate non potranno essere prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

2 Il candidato può produrre le pubblicazioni in copia conforme e rendere la dichiarazione sostitutiva della conformità all'originale della copia.

3 Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.

4 Per i lavori stampati in Italia anteriormente al 2 settembre 2006, debbono essere stati adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660. Per i lavori stampati in Italia successivamente alla suddetta data, debbono essere stati adempiuti gli obblighi previsti dalla legge 15 aprile 2004 n. 106 e dal D.P.R. 3 maggio 2006 n. 252.





5 Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione le opere già edite al momento della scadenza del bando e gli estratti di stampa. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza di tali condizioni.

6 Per le pubblicazioni in collaborazione, l'apporto individuale del candidato deve essere individuabile, il candidato può allegare dichiarazione che attesti il proprio contributo.

7 Il candidato che partecipa a più selezioni con valutazione comparativa deve far pervenire tante copie di pubblicazioni, con annesso elenco, quante sono le procedure a cui partecipa.

#### **Articolo 5 (Esclusione dalla selezione)**

1 I candidati sono ammessi con riserva alla selezione con valutazione comparativa.

2 L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta in qualsiasi momento della procedura con decreto motivato del Rettore. In particolare saranno esclusi coloro i quali non siano in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2 del presente bando, coloro i quali presentino domande senza la firma autografa che, per qualsiasi causa, non siano pervenute secondo le modalità ed entro il termine indicati dall'art. 3 e 4 del presente bando.

#### **Articolo 6 (Commissioni giudicatrici)**

1 Le Commissioni giudicatrici sono nominate dal Rettore su indicazione del dipartimento e formata da tre componenti.

Il decreto rettorale sarà pubblicato all'Albo Ufficiale e sulla pagina web di Ateneo dedicata **concorsi e gare – personale docente e ricercatore <http://www.iuav.it/Lavora-con/CONCORSI1/personale-/index.htm>**.

2 Per la nomina delle Commissioni giudicatrici si osserva il vigente regolamento sul reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, le disposizioni di cui all'art. 2 della deliberazione ANVUR n. 132/2016 e quelle previste dal Codice Etico dell'Università Iuav di Venezia.

3 I termini per la ricsuzione delle commissioni sono fissati in 10 giorni dalla data di pubblicazione del sopracitato provvedimento di nomina all'Albo Ufficiale di Ateneo

4 I lavori delle Commissioni giudicatrici devono concludersi entro il 2 dicembre 2021 al fine di consentire la conclusione delle procedure selettive e il perfezionamento delle chiamate entro il mese di dicembre 2021.

#### **Articolo 7 (Modalità di svolgimento delle procedure di selezione)**

1 Ciascuna procedura di selezione con valutazione comparativa per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010, si articola in due fasi.

2 La prima fase consiste nella valutazione preliminare comparativa dei candidati.

La Commissione giudicatrice effettua una valutazione preliminare dei candidati, esprimendo un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, seguita da una valutazione comparativa, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto del Ministro 25.05.2011, n. 243, emanato ai sensi dell'art. 24, comma 2 lettera c) della legge 240/2010.

Nella prima riunione la Commissione, in coerenza con quanto stabilito dal DM sopra citato, procede alla definizione dei titoli e delle pubblicazioni valutabili, alla definizione del peso attribuito agli stessi e delle modalità di valutazione, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari.

Il DM 243/2011 stabilisce che sono valutabili i seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) Dottorato di ricerca o titolo equipollente, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;



I  
- -  
U  
- -  
A  
- -  
V

Università Iuav di Venezia

- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- c) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

2 La Commissione formula una graduatoria, ai soli fini di cui al successivo punto, espressa in centesimi.

3 I candidati risultati comparativamente più meritevoli, a seguito della valutazione preliminare, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, vengono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica; i candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

4 Sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione di una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera eventualmente prevista nel bando, che si svolge contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

Alla conclusione della valutazione le commissioni formulano una graduatoria per ciascun posto di ricercatore della validità di mesi 6 (sei) dalla data di approvazione degli atti, che potrà essere scorsa esclusivamente per le seguenti motivazioni, ai fini delle successive proposte di chiamata, da parte del Dipartimento:



- rinuncia alla chiamata da parte del candidato dichiarato idoneo e chiamato a ricoprire il posto;
- mancata assunzione in servizio del candidato dichiarato idoneo, nei termini stabiliti;
- impossibilità di procedere alla chiamata del candidato idoneo per soprappiù accertamento di difetto dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione.

**5 Le discussioni con le commissioni si svolgeranno in una data compresa tra il 29 novembre 2021 e il 1 dicembre 2021. La data, la modalità di svolgimento con l'orario di inizio e l'elenco dei nominativi dei candidati ammessi alla discussione, saranno pubblicati sulla pagina web di Ateneo dedicata a LAVORA CON NOI-CONCORSI-PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE all'indirizzo: <http://www.iuav.it/Lavora-con/CONCORSI1/personale-/index.htm>, il giorno 25 novembre 2021.**

6 Contestualmente alla discussione sarà svolta una prova orale finalizzata ad accertare la conoscenza della lingua inglese.

7 L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

8 I candidati devono presentarsi alla discussione muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

9 La Commissione può avvalersi, compatibilmente con le attività da svolgere, di strumenti telematici.

10 La Commissione, a seguito della discussione, attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

Ogni Commissario esprime il proprio giudizio individuale sui titoli e sulle pubblicazioni illustrati dai candidati e la Commissione esprime il giudizio collegiale.

Al termine della valutazione la Commissione indica gli eventuali idonei alla chiamata in base ai criteri sopra indicati e formula la graduatoria di merito.

11 La Commissione, conclusi i lavori, consegna al responsabile del procedimento gli atti concorsuali, costituiti dai verbali delle singole riunioni nonché dai giudizi individuali e collegiali e dalla relazione riassuntiva.

#### **Articolo 9 (Rinuncia alla partecipazione)**

1 La rinuncia alla procedura di selezione dovrà essere inviata al Presidente della Commissione e, per conoscenza, al responsabile del procedimento, via posta elettronica certificata, all'indirizzo [ufficio.protocollo@pec.iuav.it](mailto:ufficio.protocollo@pec.iuav.it), utilizzando il modulo predisposto per la rinuncia.

2 Eventuali rinunce antecedenti la formazione delle Commissioni giudicatrici dovranno essere inviate esclusivamente al Responsabile del Procedimento.

La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione successiva alla data del ricevimento.

3 La mancata presentazione dei candidati alla discussione costituisce rinuncia implicita alla procedura di selezione.

#### **Articolo 10 (Accertamento della regolarità degli atti e chiamata)**

1 Il Rettore accerta, con proprio decreto, entro trenta giorni dalla consegna degli atti della Commissione, la regolarità formale degli atti, e dichiara gli eventuali idonei al conferimento del contratto di lavoro subordinato di ricercatore a tempo determinato e la graduatoria di merito; il decreto pubblicato all'Albo Ufficiale e sulla pagina web di ateneo dedicata a LAVORA CON NOI-CONCORSI-PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE all'indirizzo: <http://www.iuav.it/Lavora-con/CONCORSI1/personale-/index.htm> ed è trasmesso, unitamente agli atti della Commissione alla struttura didattica competente per la proposta di chiamata.



La graduatoria di merito rimarrà valida per 6 (sei) mesi dalla data di approvazione degli atti, e potrà essere scorsa esclusivamente per le seguenti motivazioni, ai fini delle proposte di chiamata, da parte del Dipartimento:

-rinuncia alla chiamata da parte del candidato dichiarato idoneo e chiamato a ricoprire il posto;

-mancata assunzione in servizio del candidato dichiarato idoneo, nei termini stabiliti;

-impossibilità di procedere alla chiamata del candidato idoneo per soprappiù accertamento di difetto dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione.

2 Nel caso in cui riscontri vizi di forma il Rettore, entro il predetto termine, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendo il termine perentorio entro cui questa dovrà completare i lavori; il Rettore, accertata la regolarità degli atti, con proprio decreto dichiara gli eventuali idonei e la graduatoria di merito.

3 Qualora almeno uno dei candidati sia stato dichiarato idoneo per ciascun posto, il Consiglio del dipartimento di Culture del Progetto entro 60 giorni dal ricevimento del decreto di approvazione degli atti della selezione, delibera la proposta di chiamata, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia. La delibera è assunta, con adeguata motivazione scientifica e didattica, sulla base delle risultanze della valutazione della Commissione ed in relazione alla coerenza del profilo dei candidati idonei rispetto al profilo specificato nel bando mediante l'indicazione del settore scientifico disciplinare, previa verifica dell'inesistenza della incompatibilità di cui all'articolo 18 comma 1 lettera c) della Legge 240/10 e delle incompatibilità previste dalla normativa vigente.

4 La delibera viene trasmessa, insieme agli atti della Commissione, al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione della chiamata.

5 Qualora, pur in presenza di candidati giudicati idonei dalla Commissione, la struttura didattica non procedesse alla proposta di chiamata, il direttore della struttura didattica deve inviare una relazione illustrativa delle motivazioni al senato accademico, unitamente agli atti della Commissione.

#### **Articolo 11 (Regime di incompatibilità)**

1 I contratti di cui all'articolo 1 del presente bando e all'articolo 24 della Legge 240/2010, sono incompatibili:

- con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati;

- con la titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri atenei;

- con la titolarità dei contratti per attività didattica disciplinati dalle vigenti disposizioni in materia;

- con le borse di dottorato e post dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio o assegno a qualunque titolo conferiti anche da enti terzi.

2 Ai ricercatori a tempo determinato si applicano le disposizioni di cui all'articolo 6, commi 9,10,11 e 12 della Legge 240/2010 che disciplinano le incompatibilità legate alla posizione giuridica di ricercatore e le incompatibilità connesse al regime di impegno a tempo pieno o a tempo definito.

3 I contratti di ricercatore a tempo determinato non possono essere stipulati con coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con il rettore, il direttore generale, un componente del consiglio di amministrazione o con un professore afferente alla struttura che attribuisce il contratto.

#### **Articolo 12 (Contratto)**

1 Il candidato risultato idoneo e chiamato per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) viene invitato a stipulare un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di tre anni.

Il contratto verrà sottoscritto dalle parti e sarà condizionato alla effettiva ammissione al finanziamento, da parte del MUR – Segretariato Generale – Direzione generale della ricerca per il tramite dell'Ufficio III "Incentivazione della ricerca pubblica e valorizzazione



I  
- - -  
U  
- - -  
A  
- - -  
V

Università Iuav di Venezia

dei ricercatori nell'ambito dello Spazio europeo della ricerca", sulla base dei requisiti di ammissibilità individuati nel documento "Criteri di selezione delle operazioni a valere su risorse FSE-REACT-EU" approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020.

2 Il contratto stabilisce le modalità di svolgimento delle attività di ricerca, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

La durata del contratto, è fissata in 36 mesi, con previsione dello svolgimento di un periodo di ricerca in impresa per almeno 6 mesi ed al massimo 12 e, eventualmente, un periodo di ricerca all'estero, se previsto dall'Allegato 1 al presente bando, da un minimo di 6 ad un massimo di 12 mesi, programmati coerentemente con le attività di ricerca previste dal Dipartimento che ha richiesto l'attivazione del bando coerente con le linee definite nella SNSI (Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-2020) nel PNR (Programma Nazionale per la Ricerca).

3 Il trattamento economico spettante al ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 1 del presente bando è determinato nella misura del trattamento iniziale spettante al ricercatore a tempo indeterminato confermato a tempo pieno.

4 L'amministrazione, all'atto della stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, invita l'interessato a presentare entro 30 giorni la documentazione prescritta dalle disposizioni vigenti e dal successivo articolo 13. Per l'Università il contratto è stipulato dal Rettore o da suo delegato.

5 La presa di servizio è definita dalla struttura didattica, in relazione alle esigenze legate alla ricerca e alla didattica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con eventuali vincoli di legge.

6 È obbligo per il ricercatore rilasciare una dichiarazione, secondo il modello fornito dal MUR, che sarà inserita a cura dell'ateneo nell'apposita piattaforma online, attestante:

a) che si impegni formalmente ad effettuare i previsti periodi di ricerca (minimo 6 mesi, massimo 12 mesi) in impresa e all'estero, se previsto dall'Allegato 1 al presente bando, contestualmente attestando di essere consapevole che il mancato rispetto del termine minimo del periodo impresa comporterà la revoca del contratto di ricerca;

b) di essere a conoscenza che l'intervento è cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo REACT EU - Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020, a titolarità del Ministero dell'Università e della Ricerca;

c) di essere consapevole che il mancato rispetto delle prescrizioni del DM di assegnazione risorse del presente disciplinare comporta la revoca dell'intervento approvato e la restituzione integrale degli importi percepiti;

d) di essere consapevole che la modifica degli obiettivi di progetto e dei risultati attesi (ove non sia stata preventivamente autorizzata dal MUR) comporta la revoca dell'intervento approvato e la restituzione integrale degli importi già percepiti.

La rendicontazione delle attività svolte dovrà essere effettuata dall'ateneo con cadenza bimestrale. A tal fine, attraverso l'apposita piattaforma on line

(<http://www.ponricerca.gov.it/siri>) e utilizzando la modulistica ivi presente, ciascun ricercatore dovrà produrre un report recante l'indicazione dell'impegno temporale (articolato in mesi in impresa, in sede, all'estero, se previsto) e una sintesi delle principali attività svolte. Sarà cura del Responsabile Scientifico del progetto, attraverso la medesima piattaforma, verificare e validare quanto indicato dal ricercatore. La rendicontazione così validata costituirà la base per il calcolo, da parte del MUR, delle spese ammissibili (mediante applicazione del costo standard) per il bimestre di riferimento.

#### **Articolo 13 (Documenti di rito)**

1 Nei termini indicati dal precedente articolo 11 dovranno essere autocertificati nei modi di cui al D.P.R. n. 445/2000 i seguenti stati, fatti e qualità personali:

a) la cittadinanza posseduta;

b) il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di provenienza;



I  
- -  
U  
- -  
A  
- -  
V

Università Iuav di Venezia

c) l'assenza di condanne penali o di altri provvedimenti giudiziari risultanti, ai sensi degli articoli 657, 663 e 686 del c.p.p., da certificato generale rilasciato dal Casellario giudiziale o da certificato equipollente rilasciato dalla competente autorità dello Stato di appartenenza ovvero da autocertificazione;

d) l'idoneità fisica all'impiego di ricercatore universitario.

2 Nel caso di dichiarazione risultata mendace, il dichiarante verrà denunciato ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

#### **Articolo 14 (Responsabile del procedimento)**

1 Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è Leda Falena, responsabile del Servizio Concorsi e Carriere del Personale Docente della divisione Risorse Umane e Organizzazione.

2 Per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio Concorsi e Carriere del Personale Docente, dell'area Finanza e Risorse Umane, divisione Risorse Umane e Organizzazione dell'Università Iuav di Venezia, e-mail: [personale.docente@iuav.it](mailto:personale.docente@iuav.it), tel. 041-2571850/1724.

#### **Articolo 15 (Trattamento dei dati personali)**

1 I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla presente procedura, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 30.06.2003, n. 196 e dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e dell'eventuale procedimento di stipulazione del contratto. L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è consultabile alla pagina web di ateneo dedicata alla privacy: <http://www.iuav.it/privacy>.

2 Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati.

#### **Articolo 16 (Disposizioni finali)**

1 Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la Legge n. 240/2010, la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

2 Il presente decreto è repertoriato nel registro dei decreti del rettore.

3 Il presente bando è pubblicato all'Albo Ufficiale di questo Ateneo e reso disponibile sul sito Web dell'Università Iuav di Venezia in "Albo on Line" all'indirizzo <http://www.iuav.it> e nella pagina web di ateneo dedicata a LAVORA CON NOI-CONCORSI-PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE all'indirizzo: <http://www.iuav.it/Lavora-con/CONCORSI1/personale-/index.htm>

il rettore

**Benno Albrecht**



I  
- - -  
U  
- - -  
A  
- - -  
V

Università Iuav di Venezia

## ALLEGATO 1 AL BANDO RICTDA-2021-03 – descrizione dei posti

### AZIONE IV.6 CONTRATTI DI RICERCA SU TEMATICHE GREEN

#### POSTO n. 1

**Struttura:** DIPARTIMENTO DI CULTURE DEL PROGETTO

**Area:** 08 - Ingegneria civile e architettura

**Macrosettore:** 08/C – Design e progettazione tecnologica dell'architettura

**Settore concorsuale:** 08/C1 – Design e progettazione tecnologica dell'architettura **Settore scientifico disciplinare di riferimento per il profilo (s.s.d.):** ICAR/12 - Tecnologia dell'architettura

**Regime di impegno:** tempo pieno

**Titolo della ricerca:** Sistemi tecnologici vegetati per ambienti urbani resilienti e incubatori di biodiversità

**Tema della ricerca:** La ricerca analizza le tecnologie vegetate disponibili per la riqualificazione sostenibile di edifici nuovi e esistenti e di spazi pubblici degradati, verterà su:  
1\_ Studio delle tecnologie di laminazione delle acque meteoriche per ridurre gli impatti del cambiamento climatico. L'ambito di indagine riguarda i sistemi applicabili agli edifici, alle loro pertinenze e agli spazi pubblici urbani.

2\_ Valutazione del loro ciclo di vita, sia alla scala del singolo prodotto e della sua integrazione con il manufatto. Elaborazione di uno strumento multicriterio che le amministrazioni possono usare per la verifica degli interventi di laminazione.

3\_ Integrazione delle tecnologie con soluzioni per l'incremento della biodiversità delle aree urbane.

4\_ Analisi delle tecnologie in relazione alla riduzione dell'effetto isola di calore.

Coerenza con gli ambiti "Clima, Energia, Mobilità sostenibile" del PNR 2021-2027, azioni: Cambiamento climatico, mitigazione e Adattamento e Energetica ambientale.

La ricerca sarà finalizzata alla definizione di un progetto di capitalizzazione nell'ambito di Horizon Europe e della programmazione UE 2021-2027.

**Responsabile scientifico:** prof.ssa Valeria Tatano

**Durata del periodo di ricerca da svolgere nell'impresa:** 6 (sei) mesi

**Ente straniero coinvolto nel progetto:** non previsto

**Durata della ricerca:** 3 anni

**Pubblicazioni:** numero massimo di pubblicazioni presentabili pari a 12 (dodici).

Tali pubblicazioni andranno presentate in formato pdf, in allegato alla domanda di partecipazione al concorso

**Lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza:** inglese (livello buono)

**Svolgimento attività didattiche, anche integrative e di servizio agli studenti:** L'impegno del ricercatore nelle attività didattiche riguarderà la didattica frontale (fino ad un massimo di 120 ore di didattica frontale per anno accademico) e la didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento, il tutorato e le attività di verifica. L'impegno nella didattica riguarderà gli ambiti indicati dal tema di ricerca e afferenti.



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo



I  
- - -  
U  
- - -  
A  
- - -  
V

Università Iuav di Venezia

## POSTO n. 2

**Struttura:** DIPARTIMENTO DI CULTURE DEL PROGETTO

**Area:** 08 - Ingegneria civile e architettura

**Macrosettore:** 08/C – Design e progettazione tecnologica dell'architettura

**Settore concorsuale:** 08/C1 – Design e progettazione tecnologica dell'architettura **Settore scientifico disciplinare di riferimento per il profilo (s.s.d.):** ICAR/13 - Disegno industriale

**Regime di impegno:** tempo pieno

**Titolo della ricerca:** Tessere la sostenibilità: progettare per la moda attraverso la trasformazione ecologica

**Tema della ricerca:** La ricerca intende: potenziare le pratiche progettuali per la realizzazione di nuovi tessuti (e la riduzione della produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo, insistendo sulla possibilità di progettare materiali innovativi a basso impatto ambientale); trasformare l'azienda nel centro di un hub internazionale dedicato alle best practices che propongono modelli di economia circolare. Obiettivi sono:

\_ potenziare i processi di progettazione e produzione di nuovi tessuti a partire dallo scarto delle aziende di confezione;

\_ introdurre azioni di riuso e di trasformazione ecologica coinvolgendo scuole e università internazionali;

\_ ampliare il network già esistente dell'azienda partner, per generare una piattaforma digitale (connettere e rendere accessibili processi e pratiche da condividere globalmente - ipotesi di istituzione di una fondazione culturale).

Il progetto è coerente con l'ambito "Cultura umanistica, creatività, trasformazioni sociali, società dell'inclusione" del PNR 2021-2027, e con l'area "Design, creatività e made in Italy" della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (intercettando i SDGs dell'Agenda 2030) e sarà finalizzato alla definizione di progetto di capitalizzazione nell'ambito di Horizon Europe e programmazione UE 2021-2027

**Responsabile scientifico:** prof. Gabriele Monti

**Durata del periodo di ricerca da svolgere nell'impresa:** 6 (sei) mesi

**Durata del periodo di ricerca da svolgere all'estero:** 6 (sei) mesi

**Durata della ricerca:** 3 anni

**Pubblicazioni:** numero massimo di pubblicazioni presentabili pari a 12 (dodici).

Tali pubblicazioni andranno presentate in formato pdf, in allegato alla domanda di partecipazione al concorso

**Lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza:** inglese (livello buono)

**Svolgimento attività didattiche, anche integrative e di servizio agli studenti:** L'impegno del ricercatore nelle attività didattiche riguarderà la didattica frontale (fino ad un massimo di 120 ore di didattica frontale per anno accademico) e la didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento, il tutorato e le attività di verifica. L'impegno nella didattica riguarderà gli ambiti indicati dal tema di ricerca e afferenti.





UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo



I  
- -  
U  
- -  
A  
- -  
V

Università Iuav di Venezia

### POSTO n. 3

**Struttura:** DIPARTIMENTO DI CULTURE DEL PROGETTO

**Area:** 08 - Ingegneria civile e architettura

**Macrosettore:** 08/E- Disegno, Restauro e Storia dell'architettura

**Settore concorsuale:** 08/E2 - Restauro e Storia dell'Architettura

**Settore scientifico disciplinare di riferimento per il profilo (s.s.d.):** ICAR/19 – Restauro

**Regime di impegno:** tempo pieno

**Titolo della ricerca:** Sostenibilità degli interventi di conservazione su calcestruzzi esistenti. Dalla produzione alla manutenzione.

**Tema della ricerca:** Le tematiche legate alla conservazione del calcestruzzo storico risultano di estremo interesse sia in ambito accademico - per la possibilità di sviluppare protocolli applicativi che possano validare i più aggiornati orientamenti teorici - sia per le aziende produttrici, contribuendo a una loro specializzazione. La ricerca prevede di verificare l'efficacia dei prodotti protettivi e la sostenibilità dei loro cicli di produzione. Il progetto affronta inoltre specifiche riflessioni inerenti i programmi di monitoraggio e manutenzione nel tempo, anche in relazione ai fenomeni di alterazione accelerata legati ai cambiamenti climatici. L'obiettivo è quello garantire la conservazione dell'architettura (limitando la perdita di materiale storico) considerando, oltre alle istanze sopracitate, anche un'istanza "etica" in termini economici e di sostenibilità, verificando le possibilità di limitare la reiterazione dell'intervento.

La ricerca sarà finalizzata alla definizione di un progetto di capitalizzazione nell'ambito di Horizon Europe e della programmazione UE 2021-2027.

**Responsabile scientifico:** prof. Paolo Faccio

**Durata del periodo di ricerca da svolgere nell'impresa:** 6 (sei) mesi

**Durata del periodo di ricerca da svolgere all'estero:** 6 (sei) mesi

**Durata della ricerca:** 3 anni

**Pubblicazioni:** numero massimo di pubblicazioni presentabili pari a 12 (dodici).

Tali pubblicazioni andranno presentate in formato pdf, in allegato alla domanda di partecipazione al concorso

**Lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza:** inglese (livello buono)

**Svolgimento attività didattiche, anche integrative e di servizio agli studenti:** L'impegno del ricercatore nelle attività didattiche riguarderà la didattica frontale (fino ad un massimo di 120 ore di didattica frontale per anno accademico) e la didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento, il tutorato e le attività di verifica. L'impegno nella didattica riguarderà gli ambiti indicati dal tema di ricerca e afferenti.



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo



I  
- - -  
U  
- - -  
A  
- - -  
V

Università Iuav di Venezia

#### POSTO n. 4

**Struttura:** DIPARTIMENTO DI CULTURE DEL PROGETTO

**Area:** 08 - Ingegneria civile e architettura

**Macrosettore:** 08/C – Design e progettazione tecnologica dell'architettura

**Settore concorsuale:** 08/C1 – Design e progettazione tecnologica dell'architettura **Settore scientifico disciplinare di riferimento per il profilo (s.s.d.):** ICAR/13 - Disegno industriale

**Regime di impegno:** tempo pieno

**Titolo della ricerca:** Design e sostenibilità per la ristorazione collettiva

**Tema della ricerca:** Il progetto di ricerca è relativo ai processi di design del prodotto che portino alla prevenzione e monitoraggio del food & beverage waste nonché all'accrescimento della circolarità nell'uso delle risorse (acqua, energia elettrica, calore, consumabili) nell'ambito della ristorazione collettiva.

L'attività di ricerca si concentrerà sul design degli elettrodomestici per la ristorazione in collaborazione con le unità Design & Innovation e Research Hub di un'azienda produttrice di prodotti e servizi professionali per la ristorazione.

Il progetto è coerente con le aree tematiche della SNSI "Industria intelligente e sostenibile, energia e ambiente" e "Salute, alimentazione e qualità della vita". Il progetto riguarda, inoltre, le aree d'intervento del PNR 2021-2027: "Sostenibilità sistemica di prodotti, processi e servizi", "Riduzione dei rifiuti e della domanda di critical raw materials tramite approcci di disassembling e materials recovery, remanufacturing e refurbishing", "Recupero e valorizzazione di scarti e prodotti organici a fine vita".

La ricerca sarà finalizzata alla definizione di un progetto di capitalizzazione nell'ambito di Horizon Europe e della programmazione UE 2021-2027.

**Responsabile scientifico:** prof.ssa Laura Badalucco

**Durata del periodo di ricerca da svolgere nell'impresa:** 9 (nove) mesi

**Ente straniero coinvolto nel progetto:** non previsto

**Durata della ricerca:** 3 anni

**Pubblicazioni:** numero massimo di pubblicazioni presentabili pari a 12 (dodici).

Tali pubblicazioni andranno presentate in formato pdf, in allegato alla domanda di partecipazione al concorso

**Lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza:** inglese (livello buono)

**Svolgimento attività didattiche, anche integrative e di servizio agli studenti:** L'impegno del ricercatore nelle attività didattiche riguarderà la didattica frontale (fino ad un massimo di 120 ore di didattica frontale per anno accademico) e la didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento, il tutorato e le attività di verifica. L'impegno nella didattica riguarderà gli ambiti indicati dal tema di ricerca e afferenti



I  
- - -  
U  
- - -  
A  
- - -  
V

Università Iuav di Venezia

#### AZIONE IV.4 DOTTORATI E CONTRATTI DI RICERCA SU TEMATICHE DELL'INNOVAZIONE

##### POSTO n. 5

**Struttura:** DIPARTIMENTO DI CULTURE DEL PROGETTO

**Area:** 08 - Ingegneria civile e architettura

**Macrosettore:** 08/C – Design e progettazione tecnologica dell'architettura

**Settore concorsuale:** 08/C1 – Design e progettazione tecnologica dell'architettura **Settore scientifico disciplinare di riferimento per il profilo (s.s.d.):** ICAR/13 - Disegno industriale

**Regime di impegno:** tempo pieno

**Titolo della ricerca:** Data visualization, interazione conoscitiva e innovazione

**Tema della ricerca:** Il progetto propone conoscenze, competenze e strumenti disciplinari della data visualization e interaction design per ottimizzare e finalizzare strategie e processi centrati su tecnologie avanzate, digitali e supportate da Big Data, A.I. e IoT., in relazione alle necessità informative, comunicative e di gestione. Tali competenze consentono di gestire, comunicare e rendere fruibili – anche all'interno di spazi pubblici e privati – sistemi articolati di sapere e pratiche progettuali per lo sviluppo di prodotti, sistemi e servizi in molti settori, fra cui la gestione del patrimonio culturale, ambientale e naturale, nonché di un turismo responsabile, consapevole e sostenibile.

Il progetto si colloca nell'area tematica Turismo, Patrimonio culturale e industria della creatività della SNS, con riferimento alle traiettorie "Sistemi e applicazioni per il turismo, la fruizione della cultura e l'attrattività del Made in Italy" e "Tecnologie per il design evoluto e l'artigianato digitale", e con gli ambiti tematici "Creatività, design e Made in Italy" del PNR 2021-2027.

La ricerca sarà finalizzata alla definizione di un progetto di capitalizzazione nell'ambito di Horizon Europe e della programmazione UE 2021-2027.

**Responsabile scientifico:** prof. Alberto Bassi

**Durata del periodo di ricerca da svolgere nell'impresa:** 6 (sei) mesi

**Ente straniero coinvolto nel progetto:** non previsto

**Durata della ricerca:** 3 anni

**Pubblicazioni:** numero massimo di pubblicazioni presentabili pari a 12 (dodici).

Tali pubblicazioni andranno presentate in formato pdf, in allegato alla domanda di partecipazione al concorso

**Lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza:** inglese (livello buono)

**Svolgimento attività didattiche, anche integrative e di servizio agli studenti:** L'impegno del ricercatore nelle attività didattiche riguarderà la didattica frontale (fino ad un massimo di 120 ore di didattica frontale per anno accademico) e la didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento, il tutorato e le attività di verifica. L'impegno nella didattica riguarderà gli ambiti indicati dal tema di ricerca e afferenti.